IL BILANCIO DI ENTE RISI: NEL VERCELLESE LE PRIME STIME INDICANO RESE MIGLIORI RISPETTO ALLO SCORSO ANNO

Riso, la produzione è in ripresa Ma ora la siccità presenta il conto

Pesanti le perdite nella Baraggia, dove numerosi campi non sono arrivati alla mietitura

ROBERTO MAGGIO

Bilancio in chiaroscuro, quest'anno, per il raccolto del riso in provincia di Vercelli. Stando alle informazioni preliminari illustrate da Ente Nazionale Risi, i primi dati sulle produzioni nell'area del Vercellese risultano migliori rispetto all'anno scorso: le tabelle indicano una resa media che potrebbe superare le 6,5 tonnellate ad ettaro, contro una resa media di 5,6 tonnellate dell'annata scorsa, condizionata dall'alluvione di aprile e dalle grandinate di settembre. Ad incidere negativamente sull'annata 2026, ugualmente complessa, è la siccità, che in provincia ha colpito in particolare il comprensorio della Baraggia biellese e vercellese, dove le principali risorse idriche sono rappresentate dal fiume Sesia e dai torrenti Elvo e Cervo. In questa area, comunica l'ente nell'ultima edizione de Il Risicoltore, la stagione è risultata particolarmente complicata e la stima di perdita è di circa 4.000 ettari su 18.000 complessivi. Ad avere la peggio sono stati i campi nei comuni di Gattinara, Rovasenda, Roasio, Buronzo, Balocco, San Giacomo, e poi ancora tra le risaie di Lenta, Ghislarengo, Arborio, Greggio, Villarboit e Albano.


Una risaia della Baraggia bruciata dalla siccità

In queste aree, dichiarano i tecnici di Ente Risi, «le coltivazioni sono risultate completamente compromesse» e in molti casi non si è arrivati nemmeno alla mietitura.

Allargando lo sguardo su tutto territorio, il clima favorevole e l'assenza di precipitazioni hanno permesso di portare nei campi le mietitrebbie fin dai primi giorni di settembre. Il raccolto, secondo le stime effettuate sul 50-60% del totale, si presenta complessivamente uniforme in tutto il comprensorio risicolo vercellese, ad eccezione della zona della Baraggia. Per un confronto, nel territorio risicolo delle province di Pavia, Milano e Lodi la produzione risulta inferiore alle aspettative, dovuta principalmente alla severa crisi idrica che ha interessato l'areale da luglio in avanti. Nelle zone del Novarese in cui è stato possibile mantenere il terreno umido, le produzioni risultano nella norma, mentre nelle zone soggette a turnazione, e di conseguenza a stress idrico, le produzioni si presentano inferiori.

Sono invece definitivi i dati sulla superficie seminata a riso nel 2026 in Italia, metà della quale è concentrata in Piemonte: Il risultato complessivo, pari a 232.221 ettari, è inferiore al dato del 2025 per 2.510 ettari (-1,1%). In diminuzione il Lungo A (-9.265 ettari; -7,8%), Lungo B (-7.368 ettari; -15,9%) e Medio (-5.808 ettari; -44,4%), compensati dall'incremento del comparto del Tondo (+19.931 ettari; +35,1%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO RICERCHE

In vendita sul sito un lotto di risone di 34 tonnellate

Ente Risi mette in vendita un lotto di circa 34 tonnellate di risone costituito da una miscela di Tondo, Medio, Lungo A e Lungo B, derivante dall'attività di selezione del Centro ricerche sul riso. Eventuali offerte dovranno essere presentate entro venerdì 13 novembre; le indicazioni sono disponibili consultando il sito dell'ente. —

ISCRIZIONI ENTRO IL 18

Ambasciatori dell'oro bianco Un percorso di formazione

Conoscere il riso distinguendo le caratteristiche, la qualità e l'uso delle varie varietà, per applicarle nei più svariati ambiti lavorativi. È rivolta agli appassionati, ma anche ai professionisti, la seconda edizione del corso «Ambasciatore del riso», un percorso di formazione e approfondimento rivolto agli operatori della filiera risicola. L'appuntamento è lunedì 30 novembre e martedì 1° dicembre, dalle 9, 15 alle 17, 30, al Centro ricerche di Castello d'Agogna. È un'iniziativa sulla conoscenza del prodotto attraverso lezioni teoriche, approfondimenti tecnici ed esercitazioni pratiche.

La prima giornata, lunedì 30, prevede un approfondimento sulla normativa relativa al mercato interno; spazio poi alle analisi che caratterizzano il riso e alla dimostrazione pratica della resa alla lavorazione. Il giorno successivo l'attenzione si sposterà sulla genetica del riso, sull'analisi dei metalli e sui relativi limiti di legge. Non mancheranno approfondimenti sull'analisi sensoriale, con riferimento agli aromi e alla degustazione del risotto. Adesioni entro il 18 novembre. R. MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stile ed eleganza senza tempo.
IL MANUALE DEL GENTLEMAN



Questo è il manuale che risponde alle esigenze dei gentleman di ogni tempo e di ogni età, grazie a splendide immagini e a centinaia di consigli dedicati al mondo dell'eleganza maschile. Dalla rasatura alla scarpa più adatta, passando per gli accessori che fin da subito fanno pensare allo stile: ombrelli, occhiali, sciarpe, guanti... Avventurarsi tra queste pagine vuol dire anche compiere un viaggio attraverso secoli di eleganza maschile, per scoprire i grandi, intramontabili classici, ma anche le nuove tendenze.

DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE
Nelle edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 12,90 € in più.
Nel resto d'Italia richiedi in edicola la copia con il *Servizio Arretrati*.

LA BARBA • I CAPELLI • BIANCHERIA INTIMA
LA CAMICIA • LA CRAVATTA • L'ABITO E I TESSUTI
IL LOOK SPORTIVO • LA SCARPA • CAPPOTTI E GIACCONI
IL CAPPELLO • LA MAGLIERIA • ABITI PER GLI SPORT
GLI ACCESSORI • L'ABITO DA CERIMONIA • ABITI DA CASA

LA STAMPA